



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 28 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Tel. (+39)0124/51871 - Fax (+39)0124/5187250

Codice Fiscale: 01432050019 - Partita IVA: 01432050019

E-Mail: protocollo@comune.castellamonte.to.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it

Web: <http://www.comune.castellamonte.to.it>

Castellamonte, 29 dicembre 2017

Decreto n. 39 /2017

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) Sergio MAGGIO – SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente per oggetto: *"Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"* (PNA) per il triennio 2017/-2019, predisposto ed adottato ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Considerato che il PNA è in linea con le modificazioni legislative di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2016, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che la nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano il Piano Territoriale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e persegue inoltre l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC ed il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI);

Visto il paragrafo 5.2 *"Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"* del suddetto PNA di ANAC dal quale si evince che:

- la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e

rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al RPTC dal D.Lgs. 97/2016;

- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), avendo cura di indicarne la relativa decorrenza;
- l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza, risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- negli enti locali la scelta ricade, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma7, della L. 90/2012;

Ritenuto, alla luce delle indicazioni contenute nel PNA approvato dall'ANAC con delibera n. 381 del 03.08.2016, di procedere a formalizzare con apposito unico atto l'affidamento dei compiti in materia di Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza all'attuale Segretario Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in particolare l'art. 50, comma 10, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili degli uffici e servizi e l'art. 97, comma 4 lett. d) per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

Richiamato il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organi di indirizzo politico, individuato con deliberazione CIVIT n. 15/2013, nel Sindaco;

Ricordato che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno all'organo di indirizzo politico il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 comma 8 L. 90/2012);
- definire entro il 31 gennaio di ogni anno le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nella attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi, ove possibile, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo;

- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta;
- richiamato inoltre il D.lgs. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: *"... svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*;

DECRETA

Di nominare, con decorrenza dal **01.01.2018**, il Segretario Comunale, **dott. Sergio MAGGIO**, quale **Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPCT) del Comune di Castellamonte**.

Di attribuire al RPTC, oltre ai compiti specificati nei precedenti commi delle premesse, il potere di indicare agli uffici competenti per l'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione e corruzione e di trasparenza, nonché di segnalare all'organo di indirizzo *"le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza"*.

Di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale;
- l'invio del presente decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.



IL SINDACO

Pasquale Mario MAZZA